

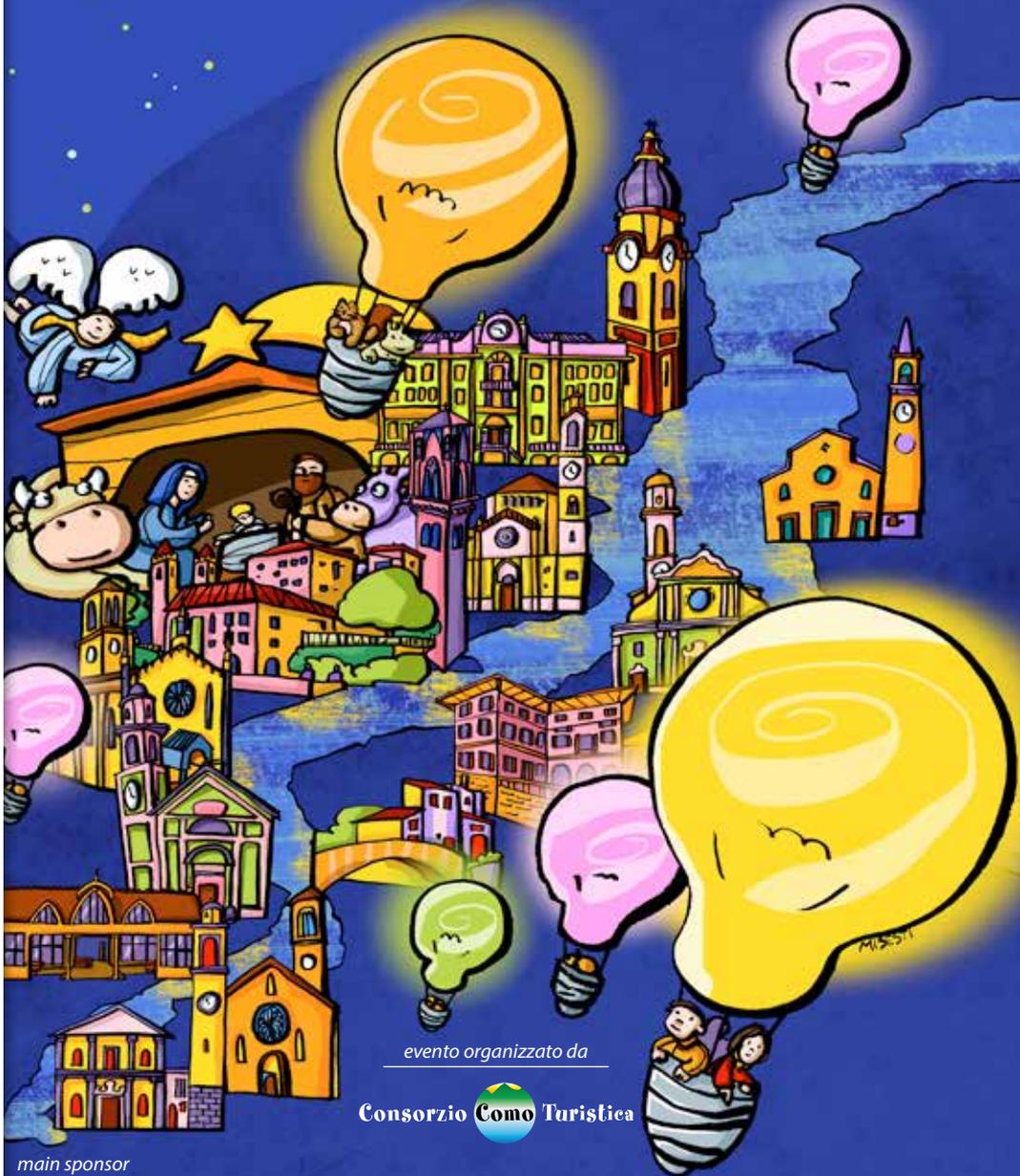


Finanziaria
Le Perray S.p.A.



15 dicembre '18
6 gennaio '19

LAKE COMO *Xmas* LIGHT IL PIU' BEL PRESEPE DEL MONDO



evento organizzato da

Consorzio  Como Turistica

main sponsor



Amici di Como

15 dicembre '18

6 gennaio '19



LAKE COMO CHRISTMAS LIGHT

1^a Edizione

Dal 15 dicembre '18 al 6 gennaio '19

La magia del presepe, la tradizione, lo spirito che da secoli incarna questa raffigurazione artistica e il Lago di Como, il suo movimento silenzioso, i suoi paesaggi mozzafiato, i suoi angoli più caratteristici. Un connubio perfetto di emozioni e bellezza. Nasce così Lake Como Christmas Light – Il più bel presepe del mondo. Un nome che esprime il valore di un progetto ambizioso mediante un elemento, la luce, nella patria che ha dato i natali ad Alessandro Volta e che spesso, per questo motivo, è proposta al grande pubblico per eventi culturali, scientifici e di intrattenimento.



Comuni ed Enti aderenti al Protocollo d'Intesa



COMUNE DI TREMEZZINA
LAGO DI COMO



COMUNE DI
MENAGGIO



COMUNE DI
BELLAGIO



Comune
di Varenna



COMUNE DI ARGEGNO



COMUNE DI BALGESSO



COMUNE DI MERONE



COMUNE DI
CARATE URIO



Città
di Cernobbio

COMUNE DI CENTRO VALLE INTELVI



CASTIGLIONE



SAN FEDELE



CASASCO

COMUNE DI MOLTRASIO



Comune di Nesso



COMUNE DI PIGRA



COMUNE DI
TORNO





Scoprire il Lago d'inverno. Il presepe più bello del mondo.

Sindaci dei comuni

Tremezzina

Menaggio

Bellagio

Varenna

Argegno

Blevio

Brienno

Carate Urio

Centro Valle Intelvi

Cernobbio

Moltrasio

Nesso

Pigra

Torno

*Autorità di Bacino del Lario
e dei laghi minori*

FAI Villa del Balbianello

Villa Carlotta

Un modo di dire per descrivere i piccoli e splendidi borghi del lago di Como è: “che meraviglia, sembra proprio un presepe”. Un riferimento alla tradizione italiana che va oltre il significato religioso per evocare la bellezza di un paesaggio unico.

E' da questa immagine che nasce l'idea di “Como Lake Christmas Light”. L'inverno rende ancor più affascinante il lago, in un periodo, quello natalizio, nel quale vogliamo dare anche continuità alla nostra offerta turistica.

Perché allora non vivere anche di inverno una crociera serale che accompagni il turista all'hotel in un'ora e mezza immersi nel “più bel presepe del mondo”? Le sponde del lago saranno illuminate con la tecnica dell'archistuttura artistica. Una esperienza immersiva ed esclusiva.

Il lago di Como è territorio di grande bellezza e charme e il tema della luce, nella patria che ha dato i natali ad Alessandro Volta, è spesso evocato per proporre al grande pubblico eventi culturali, di divulgazione scientifica e di intrattenimento. Arte, cultura, bellezza e storia del paesaggio trovano casa nei borghi dove la tradizione del Presepe si scopre tra decine di eventi raggiungibili anche grazie ad un sistema efficace di mobilità a bordo di motoscafi.

La proposta non si limita però al solo periodo natalizio, ma, verificata sul campo, potrà essere estesa in ampiezza e anche ai periodi pre e post natalizi per alcuni appuntamenti speciali durante l'anno.

Il viaggio è solo all'inizio per una sfida che è stata lanciata da ben 15 comuni e due attrattori turistici di caratura internazionale come Villa Carlotta e Villa del Balbianello.



Daniele BRUNATI
Ideatore del progetto

Dai Balocchi alle sponde di luce per non smettere di stupire

Dalla Città dei Balocchi, che quest'anno giunge alla 25^a edizione, all'incanto delle sponde del lago illuminate come immersi in un grande presepe.

E' la visione da cui parte l'energia per affrontare questa nuova e stupefacente sfida.

Una sfida che il Consorzio Como Turistica offre ad un territorio unico al mondo e che ha contribuito con tenacia e anche un poco di follia a promuovere e valorizzare.

Sono a milioni oramai i visitatori che invadono letteralmente le vie del centro storico di Como durante il Natale. La città dei Balocchi ha accolto chi arrivava in città per lo shopping natalizio. Ha stupito grandi e piccini, mosso entusiasmo degli operatori economici, aperto la città alle ore serali per ammirare in una chiave nuova le sue bellezze.

La luce e la tradizione del Natale, i presepi, sono il connubio ideale per proporre questa nuova avventura. Il lago diventa esso stesso una grande mostra interattiva. I borghi "le casette" del grande presepe. E, come per i Balocchi del capoluogo, ecco le prime strutture ricettive che aprono d'inverno per accogliere i turisti e i motoscafi del Lario che propongono le crociere per scoprire l'itinerario di luce.

Il territorio si trasforma e accoglie la nuova sfida. Non solo grazie alle istituzioni che hanno stretto un patto di alleanza essenziale per la buona riuscita, ma anche per gli sponsor privati che hanno intuito nell'idea un potenziale importante.

L'auspicio è di riparlare al prossimo anniversario per affermare una vocazione internazionale del nostro lago matura e solida.

Buon viaggio.

progetto sostenuto da



Camera di Commercio
Como



main sponsor

 **Amici di Como**

sponsor



**Finanziaria
Le Perray S.p.A.**



comofil
COMOFIL
TINTORIA FILATI





Clemente TAJANA
Urbanista e storico

Un itinerario da scoprire, ammirare e vivere

L'itinerario dei siti da valorizzare con la luce nel ramo di Como del Lario è stato scelto in base ad alcuni criteri informativi e filoni critici, che tengono conto delle valenze paesaggistiche del lago, delle presenze artistiche e soprattutto dell'efficacia dell'esperienza immersiva.

Il primo criterio "logistico" è quello di scegliere, partendo dal capoluogo comasco, i siti da valorizzare dalla luce in modalità interconnessa, affinché dalla sponda occidentale siano visibili i siti della sponda orientale e viceversa; l'itinerario è quindi collegato in un "continuum" visivo senza alcuna soluzione di continuità.

Il secondo criterio "paesistico" è valorizzare i siti di particolare valenza paesaggistica come i promontori, le fessure profonde chiamate "orridi" e gli straordinari giardini lariani.

Il terzo filone "storico-artistico" è la messa in evidenza del patrimonio architettonico dei Maestri Comacini, che con la pietra di Moltrasio hanno lasciato straordinarie testimonianze nelle chiese e soprattutto nei campanili del Lario.

Il quarto filone "antropologico" è la messa in luce del lavoro del popolo lariano nei secoli, attraverso la illuminazione delle cave di pietra, che hanno permesso ai Comacini di realizzare i loro capolavori, e delle testimonianze dell'archeologia industriale, in cui hanno lavorato gli operai lariani nei settori tessile ed edilizio fino alla metà del secolo scorso.

L'itinerario si pone quindi come un percorso visivo di valenza culturale, che faccia conoscere il territorio lariano per le architetture e i giardini, per il paesaggio e per le valenze storico-artistiche ed "antropologiche".



Biglietteria Liberty - Cernobbio

La biglietteria del pontile di Cernobbio rappresenta il più bell'esempio architettonico di imbarcadero del lago di Como. La base metallica con colonnine in ghisa è concepita nello stile liberty o floreale, ma se si guarda più in alto ci si accorge che le coperture sono concepite con volte a sesto acuto nello stile eclettico "neogotico".

Stando seduti in attesa del battello o dell'aliscafo e volgendo lo sguardo in sù si intuisce che il progettista di fine ottocento, ingegnere dell'ufficio tecnico della navigazione, si è ispirato ai soffitti a carena navale che caratterizzano molte architetture della Serenissima.



In una località turistica famosa a livello internazionale come Cernobbio il riferimento a Venezia dà un incredibile fascino alla biglietteria-imbarcadero che rimane ben fissato nella memoria collettiva.

S. Agata e Porticciolo - Moltrasio

Di Moltrasio sono famose le antiche "cave di pietra moltrasina" ancora visibili percorrendo il "Sentee di Sort". La pietra di Moltrasio, vanto dei Maestri Comacini, è stata utilizzata a Moltrasio per costruire i numerosi crotti, ove si conservava fresco e frizzante il buon vino locale. Caratteristico e suggestivo il porticciolo, uno dei più antichi del lago.

Poco più in alto emerge dalle piante del parco la grossa torre campanaria della chiesa di Sant'Agata, alleggerita dalle monofore e dalla bifora contenente le campane. Edificata nell'XI secolo in pietra viva: il celebre "sasso di Moltrasio"; vi sono affreschi all'esterno e nella parte absidale interna. Nel XVII secolo, durante la terribile pestilenza, la chiesa fu adibita a lazzaretto con scialbatura degli affreschi con calce bianca per ragioni igieniche (riportati alla luce successivamente). La bella e massiccia torre campanaria romanica di Sant'Agata, costruita con perizia dai Maestri Comacini, costituisce nella sponda ovest del lago il primo elemento che ci ricorda i numerosi campanili romanici della città di Como.



Grazie al contributo di:

imat felco
ELETTROFORNITURE



SS. Quirico e Giuditta - Carate Urio

Arrivando dal lago alla frazione di Urio si vede svettare il campanile romanico del XII secolo, abbellito da due ordini di bifore, della chiesa dei Ss Quirico e Giulitta. Essa è costruita sui muri perimetrali di una chiesa romanica coeva al campanile, ma in epoca barocca ne è stato invertito l'accesso che prima era sull'antica via Regina e ora è sul lago. Ne deriva che l'abside barocca non è più orientata verso il sorgere del sole, secondo l'antica tradizione cristiana, ma verso il tramonto mentre ad est sul lago vi è l'ingresso. La chiesa non ha perso però il suo fascino perché quando la gente esce da Messa si trova su uno straordinario sagrato sul lago davanti alla Riva di Faggeto in uno scorcio panoramico straordinario.

Chi invece proviene dal lago vede la semplice e gialla facciata quasi sfiorata dalle onde del lago e solidamente affiancata dall'antico campanile in pietra viva: il sasso di Moltrasio.

Grazie al contributo di:



SS. Nazario e Celso, Borgo - Brieno



A lato del gradevole porto del paese sorge la Chiesa dei Santi Nazario e Celso, di origine romanica della quale rimangono tracce nella parte bassa del campanile, che dopo il sopralzo svetta sui tetti del paese, sviluppatosi orizzontalmente. Dopo il rifacimento seicentesco la chiesa presenta uno stile tipicamente barocco e conserva nell'Oratorio dei confratelli un polittico di Madonna con Bambino e Santi del 1508 di Andrea De Passeris, pittore di Torno che si rifà ai modelli figurativi leonardeschi.

Una leggenda narra che nella parrocchiale sia stato conservato per secoli un dente dell'imperatore Federico Barbarossa, rifugiatosi là dopo la sconfitta di Legnano, ma fatto poi scomparire in epoca di Controriforma in quanto giudicato sacrilego; per questo motivo nel paese si svolge la festa tradizionale del Carnevale del Barbarossa. Sull'ampio sagrato della chiesa si trova un notevole Monumento ai Caduti.



Grazie al contributo di:



SS. Trinità e Ponte Romano - Argegno



L'antica chiesa di Argegno si trovava nella piazzetta del borgo medievale, ma all'inizio del novecento presentava un serio rischio di crollo sulle case adiacenti. Dopo aver salvato gli arredi sacri, l'antica chiesa è stata demolita ed è stata edificata una nuova chiesa in posizione adiacente al porto e dedicata alla SS. Trinità.



La nuova chiesa è stata costruita, agli inizi del novecento, in stile eclettico riprendendo nei muri perimetrali la pietra del lago, nel campanile le monofore e le bifore di tradizione romanica dei Maestri Comacini e nella facciata un rosone neogotico che ricorda quello autentico di Santa Tecla a Torino. Nell'interno si trovano gli elementi di arredo dell'antica chiesa demolita. La chiesa ha davanti all'ingresso verso il lago un bel sagrato piantumato, da cui si gode un panorama straordinario che raggiunge anche i monti dell'alto lago.



Continuando lungo si giunge all'altezza del ponte romano che unisce le due sponde e il nucleo storico del paese. Questo era il percorso dell'antica Via Regina e, con ogni probabilità, il passaggio coperto costituiva la porta settentrionale dell'abitato.

S. Antonio Abate - San Fedele Intelvi

Il centro dell'abitato di San Fedele è dominato dalla chiesa parrocchiale di S. Antonio con l'elegante campanile. Della primitiva chiesa romanica, realizzata nella seconda metà del XII secolo, si conserva solo la slanciata facciata a capanna, in pietra locale ben squadrata.

Al centro essa presenta un gran portale "alla francese" con arco a tutto sesto, composto da più elementi "a fascio", con semicolonne strombate coronate da capitelli decorati di motivi floreali e con le basi "unghiate" con figurine allegoriche.

Interessanti, nella facciata, due finestrelle a occhio ed un'apertura a croce.

E' il più complesso ed il meglio conservato portale romanico di tutta la Valle Intelvi.





Stazione Funicolare - Pigna

La Funivia a Va e Vieni (funivia bifune) che collega il comune di Argegno al comune di Pigna fu inaugurata nel 1971, dopo la revisione strutturale durata oltre un anno la funivia ha ripreso le corse nel Giugno 2011.

Il percorso della funivia è molto suggestivo, in quattro minuti copre un dislivello di 653 metri, con una pendenza media del 71%, alla velocità di 5 metri al secondo. La funivia è una risorsa indispensabile per gli abitanti della zona in quanto permette di raggiungere rapidamente Argegno e i paesi del lago di Como. Utilizzata da molti turisti per raggiungere Pigna e per fare escursioni sul Monte Galbigea e all'Alpe di Colonno.

Pigna è un piccolo comune ricco di storia, alleato con Como nella guerra dei dieci anni, fu possesso dei Visconti nel XIV, feudo dei Rusconi nel XV sec., sotto il dominio di Giacomo de' Medici (il Medeghino) nel XVI sec.



Villa Leoni - Ossuccio

L'edificio proprio di fronte all'Isola Comacina. La villa, commissionata all'architetto Pietro Lingeri da Raffaele Leoni e dalla moglie Diana Peduzzi, è per la famiglia Leoni Malacrida, industriali nel settore dolciario, che proprio sulle sponde del Lario ha voluto la sua residenza estiva. Progettata negli stessi anni delle case per artisti sull'Isola Comacina, Villa Leoni a Ossuccio segna per Pietro Lingeri un'ulteriore tappa in quella ricerca di un'architettura razionalista e mediterranea, caratteristica comune dell'architettura italiana tra le due guerre.

Commissionata nel 1938, viene iniziata nel '41 e terminata nel '44. È con l'ultimo restauro appena concluso che la villa, vincolata ai Beni Culturali poiché classificata come monumento storico, è tornata al suo antico splendore e al territorio cui appartiene. Oggi Villa Leoni è inserita in un programma di valorizzazione territoriale, con lo scopo di far riscoprire a professionisti e turisti un raro esempio di architettura razionalista perfettamente mantenuto ed inserito in uno dei paesaggi più suggestivi del Lago di Como.



Grazie al contributo di:





Villa del Balbianello - Lenno

Dalla punta della piccola penisola boscosa di Lavedo, allungata a picco sulle acque del centro del Lago di Como, la Villa si affaccia elegantemente su un ampio panorama che ne fa una delle più scenografiche dimore del Lario.

L'iniziatore delle meraviglie del Balbianello fu il Cardinal Durini, letterato e mecenate, che a fine Settecento scelse questo angolo lacustre per farne un ritiro di delizia e di svago letterario.

Una vocazione recuperata in tempi moderni da Guido Monzino, imprenditore, collezionista e appassionato viaggiatore, che nel 1974 fece della Villa il rifugio dove conservare con ordine e gusto i ricordi di una vita avventurosa che lo condusse, primo italiano, in cima all'Everest.

La sua vita quotidiana e le fortunate gesta emergono da mappe, strumenti di viaggio, libri, arredi e preziose quanto curiose collezioni di oggetti d'arte antica e primitiva: tutto è ancora allestito secondo il suo volere, come i cimeli delle sue note imprese alpinistiche, custoditi nell'affascinante Museo delle Spedizioni. Per sua volontà, nel 1988 la Fondazione ha preso in carico la rigorosa gestione della Villa, preservandone lo spirito che rivive anche nello stupefacente giardino che il FAI mantiene con la stessa maniacale perfezione.

Un tracciato che spazia tra ardite potature e scorci romantici, viali fiancheggiati da statue, terrazze panoramiche e copiose fioriture, fino a culminare nella Loggia settecentesca che corona l'intero complesso regalando un duplice e aereo panorama.

La bellezza e la meraviglia del Balbianello, cui si può accedere anche via lago, sono state la chiave che ha spinto molti registi di Hollywood ad ambientare qui celebri saghe, come quelle di Star Wars e 007.



Grazie al contributo di:



FAI

VILLA DEL
BALBIANELLO

S. Maria Maddalena, Battistero, S. Lorenzo, Villa Mainona - Tremezzina



Nella frazione di Ospedaletto di Ossuccio vi è la chiesa di Santa Maria Maddalena, nota per il famosissimo campanile che è il risultato di un insieme di stili e di culture. La torre terminava in stile romanico nella bella bifora in sasso di Moltrasio, ma è stata poi arricchita da una cella campanaria riccamente decorata, sovrapposta in stile gotico-moresco.



La sua sagoma profilata contro le vette montane è una delle più conosciute immagini del turismo lariano; la cella campanaria terminava con le quattro guglie di stile moresco che delimitavano una copertura piana, ma per le continue infiltrazioni d'acqua nell'ottocento vi è stata realizzata aldisopra una copertura a falde di piodo del lago che ne completa l'immagine.



Il battistero a Lenno è stato costruito in stile romanico negli ultimi anni dell'XI secolo, ha pianta ottagonale, con abside in origine semicircolare e presenta una decorazione a lesene, semicolonne, archetti, finestre strombate ed un portale sormontato da tre archi con lunetta. Sulla sommità della copertura è posto un lanternino quadrato con bifora a doppia ghiera.



Alla fine di Bolvedro, sul promontorio di Susino è stata costruita la grande chiesa di S.Lorenzo in stile eclettico che riprende in parte le forme romaniche ed in parte quelle gotiche. Il Grand Tour aveva portato a Tremezzo molti turisti tedeschi, francesi ed inglesi e la chiesa non poteva riprendere i colori della pietra grigia del romanico comasco, ma doveva ricordare ai turisti il romanico d'Oltralpe dai colori più caldi delle terre naturali. Il neogotico rosone ricorda le famose cattedrali d'oltralpe perché la chiesa è piuttosto grande e costituisce un fulcro paesaggistico nella sponda lacuale tremezzina.



A Tremezzo Villa Mainona. Il complesso architettonico comprende il parco, la villa, alcuni fabbricati di dipendenza e una torre. L'attuale complesso è il risultato di una serie di modifiche ed ampliamenti dell'impianto planimetrico originale, costituito da un corpo di fabbrica centrale con pianta rettangolare sviluppato su tre piani sul quale si innestano due ali, una a sviluppo lineare verso nord-est, anch'essa su tre piani, ed una composta da due bracci ortogonali verso sud-ovest. La villa è oggi sede del Museo del Paesaggio del lago di Como.



Villa Carlotta - Tremezzo

La villa è luogo di rara bellezza, un intreccio di capolavori della natura e dell'ingegno dell'uomo perfettamente in armonia tra loro. Voluta in epoca barocca dal marchese Giorgio Clerici con un bellissimo giardino all'italiana composto da scalinate, statue e fontane è stata arricchita di opere d'arte e della Cappella dal successivo proprietario Gianbattista Sommariva.

Nel XIX secolo la villa è stata donata alla principessa Carlotta di Nassau per le nozze con il principe Giorgio II di Sassonia-Meiningen, che era un appassionato studioso di botanica e che ha progettato il parco all'inglese a nord della villa, ricco di piante esotiche e di ogni tipo di fiori, che hanno creato uno splendido sito paesaggistico in cui la fioritura primaverile di rododendri e azalee in 150 varietà attrae da un secolo schiere di affascinati turisti.

Molto ben visibile dal lago è l'edificio-villa costituito da un compatto corpo di fabbrica a tre piani con logge sovrapposte e lunetta terminale avente il bell'orologio; il canocchiale visivo che parte dal lago inquadra la fontana, le doppie scalinate e la bianca facciata della villa ed è diventato una delle icone più note del lago di Como.



Grazie al contributo di:



S. Marta, S. Stefano e Molo - Menaggio



La chiesa di S. Marta è un edificio sicuramente antico, anche se le fattezze esterne sono ottocentesche.

Da osservare attentamente sono le lastre marmoree poste sulla facciata; una è la lapide funeraria di Lucio Minicio Exorato del I sec. d.C., trovata nel lago antistante le mura romane di Santa Maria Rezzonico e qui trasferite nel 1500 dall'umanista menagginio Francesco Calvi.



Sopra, una chiave d'arco in pietra con la raffigurazione a bassorilievo del castello di Menaggio, del secolo XVI che è divenuta lo stemma comunale.

All'ingresso della chiesa è collocata un'originale acquasantiera medioevale, e sull'altare, un crocifisso assai venerato. Sulle pareti pregevoli tele, tra cui una Natività ed una Flagellazione del 1700.



La chiesa parrocchiale di Santo Stefano sorge nel borgo di Menaggio, dove un tempo transitava la strada Regina, a pochi passi dal lago di Como. Nel 1618, sui resti di precedenti edifici romanici, iniziarono i lavori di costruzione della chiesa, venne modificato l'orientamento spostando la facciata in direzione del lago. La chiesa fu ingrandita, con uno sviluppo in lunghezza su tre navate e sei cappelle laterali, i lavori vennero eseguiti grazie alle donazioni della facoltosa Famiglia Calvi di Menaggio.

La torre campanaria venne costruita nel XIX secolo, a pianta quadra con la cupola rivestita in rame. Le cinque campane furono realizzate dalle prestigiosa ditta Giorgio Pruneri nel 1901, molto probabilmente il miglior concerto in Do3 del lago di Como.

Il porto turistico di NAVALIA, sorto nel comune di Menaggio in località Nobiallo, è stato progettato per diventare un punto di riferimento per tutti coloro che navigano nel Lago di Como.



Si tratta di una struttura in grado di offrire adeguato livello di sicurezza e comfort agli ormeggi a circa 100 imbarcazioni di medie dimensioni, oltre a fornire tutti i servizi che permettono al diportista di trascorrere una piacevole giornata al lago.

15 dicembre '18
6 gennaio '19

LAKE COMO ~~X~~MAS LIGHT

IL PIU' BEL PRESEPE DEL MONDO



Biglietteria Liberty
- CERNOBBIO -



Porticciolo
- MOLTRASIO -



S. Agata
- MOLTRASIO -



SS. Quirico e Giuditta
- CARATE URIO -



SS. Celso e Nazario
- BRIENNO -



Ponte Romano
- ARGENNO -



SS. Trinità
- ARGENNO -



S. Antonio Abate
- S. FEDELE INTELVI -



Stazione Funicolare
- PIGRA -



S. M. Maddalena
- OSSUCCIO -



Villa Leoni
- OSSUCCIO -



VILLA BALBIANELLO
- LENNO -



Battistero
- LENNO -



S. Lorenzo
- TREMEZZO -



evento organizzato da

main sponsor

Consorzio  Turistica

 Amici di Como



S. Giacomo, S. Giovanni, Piazza Mazzini Bellagio



Bellagio è a capo del promontorio centrale del Lario; una tra le località turistiche più belle in assoluto, non solo del Lago di Como, ma del mondo intero. La sua bellezza è stata lodata, fin dal Cinquecento, da visitatori italiani e stranieri. Il fascino di Bellagio prima di tutto panoramico perchè da qui si abbraccia, con lo sguardo gran parte del lago di Como. Si aggiungano le splendide ville, il profuso rigoglio degli alberi e dei fiori, le pittoresche scalinate, la varietà di passeggiate, e si comprenderà come Bellagio meriti l'appellativo di perla del Lago di Como. La chiesa di San Giacomo attuale è frutto di modifiche e rimaneggiamenti che si susseguirono nel corso dei secoli. La primitiva struttura venne edificata tra la fine dell'XI secolo e l'inizio del XII. Durante il Seicento, San Giacomo divenne una parrocchia autonoma rispetto a quella di San Giovanni: proprio in quella occasione si attuarono alcuni rifacimenti che alterarono fortemente l'interno. Solo all'inizio del Novecento, un intervento di restauro cercò di riportare la chiesa al suo aspetto originario, eliminando le aggiunte successive.

L'altra Chiesa collocata sulla riva del lago nella frazione di San Giovanni di Bellagio è stata per secoli la prepositurale di Bellagio; soltanto nel 1657 San Giacomo, posta al centro di Bellagio, è diventata canonicamente parrocchia autonoma. La Chiesa nonostante l'aspetto tardobarocco è infatti la più antica di Bellagio, tanto da custodire all'interno la straordinaria pala d'altare rinascimentale di Gaudenzio Ferrari, rappresentante la Resurrezione di Cristo con Santi. La facciata della Chiesa è semplice ma grandiosa ed alta; nel chiarore dell'intonaco spiccano il bel rosone goticeggiante e le gugliette laterali. Quel che più sorprende nel paesaggio lacuale è il grande sagrato del tempio, dotato di piante ad alto fusto e di una grande scalinata che scende sino a lambire le onde del lago. Il sagrato è stato oggetto di un recente restauro che ha riposato la bella pavimentazione a lastroni di pietra, col tempo degradatasi, e lo ha dotato di un dignitoso arredo urbano con panchine, dove seduti gli abitanti della frazione ed i turisti possono apprezzare l'ampio panorama che ha come fulcro nella sponda opposta Tremezzo con Villa Carlotta.



*Grazie al contributo per la chiesa di
S. Giovanni di:*





S.Giorgio - Varenna

La chiesa di San Giorgio, facilmente individuabile per la maestosità del campanile, sorge nel centro abitato di Varenna. La chiesa ha origini medioevali, probabilmente costruita tra 1250 e il 1300 e consacrata nell'anno 1313, la parrocchia si sviluppa a tre navate, poste su pilastri cilindrici e archi acuti. L'imponente torre campanaria risale all'anno 1653, il campanile costruito su quello originario di epoca romanica fu restaurato nel 1978.

Di rara fattura la Deposizione dalla Croce del XV secolo, scolpita su pietra colorata, posta sopra la sacrestia. Nella navata sinistra possiamo osservare due pale d'altare, in quella più grande è raffigurata la Madonna col Bambino, intorno troviamo quindici tavole di legno raffiguranti alcuni Santi, purtroppo quelle raffiguranti Sant'Antonio e Santa Lucia sono state trafugate nel 1975.

Pregevole il confessionale barocco del XVII secolo, opera del maestro ebanista Giovanni Albiolo nativo di Bellagio.



Palazzo del Vicerè - Lezzeno

La guerra tra Como e Milano durata dieci anni, all'inizio del XII secolo, vide le truppe del Duca di Milano ridurre in cenere cittadine che sorgevano sulle rive del lago, tra le quali Lezzeno. I legni anneriti dal fuoco della struttura originaria medievale che sono stati trovati durante il restauro del palazzo evocano scene di quegli incendi, e ci sono validi motivi per pensare che la volta rivestita, oggi la cantina, sia servita come rifugio. Successivamente, i nuovi proprietari innalzarono una torre di guardia dalla quale le sentinelle avrebbero potuto avvistare navi nemiche pronte all'attacco.

Quando Milano fu occupata dagli Asburgo nel XVI secolo, le città della Lombardia furono sottomesse dagli spagnoli nel corso del regno che durò 170 anni. È curioso che una costruzione così elegante si trovasse già a Lezzeno in quell'epoca. Rifiniture di pregio, il balcone di pietra, il ferro battuto, gli intagli a mano e i soffitti ornati con sontuosi affreschi. Tutto sembra indicare che una persona molto importante dovesse camminare e muoversi per queste stanze, con tutta probabilità lo stesso Viceré spagnolo.



Grazie al contributo di:





Ponte della Civera - Nesso

Il nucleo principale di Nesso si trova allo sbocco delle valli dei torrenti Tuf e Nosè, che scendono dal Pian del Tivano formando alla loro confluenza un orrido con una cascata che precipita in una forra rocciosa. L'impetuosità dei due torrenti un tempo veniva sfruttata per far funzionare alcuni imponenti stabilimenti del tessile e della carta, ora purtroppo trasformati in condomini. Prima dell'orrido venendo dal lago si ammira il ponte della Civera, di fondazione romana ma ricostruito mantendone la sagoma nel Medioevo. Il ponte è infatti concepito ad arco perfetto, intaccabile dalle alluvioni con conseguente salita e discesa della stradina per rispettare la sua circolarità. Esso collega le due frazioni di Nesso: Coatessa dove vi è la Parrocchiale e Castello che, come indica il nome, un tempo vedeva un fortilizio del XIV secolo di cui rimangono tre torri merlate. E' particolarmente affascinante sottopassare l'antico ponte romano della Civera in barca ammirando le rocce dell'orrido e la impetuosa cascata.



Grazie al contributo di:  **Amici di Como**

S. Martino - Careno

Careno, la terza frazione di Nesso, ha una caratteristica conformazione a triangolo rovesciato con il vertice a lago dove si trova il porticciolo. Tale forma è dovuta al fatto che "careno" significa luogo petroso e che la maggior parte degli abitanti lavorava in alto nelle cave di pietra e nelle attività agro-silvo-pastorali e soltanto una minoranza era dedicata alla pesca. Immediatamente sopra al porto, al vertice del triangolo urbanistico vi è la Chiesa di San Martino, uno dei più interessanti esempi di architettura romanica lariana. Il campanile dei Maestri Comacini è slanciato e presenta aperture a monofora che si allargano a bifora salendo verso la cella campanaria; la Chiesa è molto semplice ed ha la copertura in larghe piodi del lago. Particolarmente interessante è il porticato con loggia di accesso che ha le due grandi aperture ad arco che si affacciano sul lago e da cui si vede la vicina punta di Torriggia. Il porticato era usato sia per riparare dal maltempo i pellegrini, sia nella tradizione popolare per ammazzarvi il maiale.



Grazie al contributo di:





S. Tecla - Torno

la Chiesa di Santa Tecla è una costruzione romanica del XIII secolo posta proprio sulla riva del lago, nel quale si specchia con l'alto campanile in pietra, dotato di monofore e della bifora della cella campanaria. La chiara facciata a lago è più tarda ed è caratterizzata da uno stile di transizione tra il grande rosone goticeggiante ed il portale rinascimentale. All'interno vi è il famosissimo affresco chiamato dai Tornaschi "Uomo dei dolori" del pittore locale Bartolomeo De Benzi del 1502, che rappresenta la Passione di Cristo con gli attrezzi (chiodi, martelli, falcetti, seghe) usati nella civiltà agricola di Torno alla fine del quattrocento. Il sito in cui è posta Santa Tecla è straordinario perché la piazzetta è delimitata da due grandi scalinate del bellissimo porto, dalla facciata della Chiesa con l'adiacente rossastra casa parrocchiale, dall'approdo dei battelli posto tra i muri di contenimento del porto ed ai due fianchi da due attrattenti edifici turistico-ricettivi.

Grazie al contributo di:



SS. Gordiano ed Epimaco - Blevio

Blevio è composta da sei frazioni a mezza costa e da una piccola frazione a lago dove sorge la Chiesa dei Santi Gordiano ed Epimaco, costruita nella seconda metà del settecento con un bellissimo campanile che emerge dalla riva lacuale. Poiché la maggior parte delle frazioni è a mezza costa, nella seconda metà del novecento è stata costruita una nuova più grande chiesa in alto e l'antica Parrocchiale viene ora aperta per celebrare matrimoni, per ospitare concerti ed altri eventi culturali.

All'esterno la Chiesa è molto semplice con bianca facciata settecentesca e copertura in piode del Lario; dal grazioso sagrato pavimentato con l'antico selciato si gode una vista stupenda verso Villa Erba e Villa d'Este nella sponda opposta di Cernobbio. All'interno sono conservati parecchi dipinti, tra cui una antica Deposizione dalla Croce e una seicentesca Visita di Maria ad Elisabetta; l'importante organo attualmente viene usato in occasione di matrimoni e nei concerti, poiché è dotato di elevata e armonica sonorità.



Grazie al contributo di:

Finanziaria

Le Perray S.p.A.

Scarica l'App per essere informato su luoghi ed eventi

UNA GUIDA DIGITALE PER VEICOLARE ARTE E CULTURA E FAVORIRE L'INCOMING TURISTICO

Informazioni artistiche e culturali dei punti in una APP costruita appositamente i cui contenuti saranno implementati e gestiti in maniera diretta e immediata. L'APP LAKE COMO LIGHT, una sorta di guida turistica digitale, consente in modalità multilingue di fruire gradualmente dei contenuti notificati sul proprio smartphone ogniqualvolta la nave transita in prossimità di un punto di interesse.

Nella stessa APP LAKE COMO LIGHT tutti contenuti per la promozione di sconti e agevolazioni utili ai turisti per la loro permanenza e la possibilità di contattare hotel e strutture ricettive.



APP sviluppata da:



www.hooxgroup.it

Vivi l'itinerario di luci nel lago in crociera

Il Consorzio Motoscafi Lario nasce dall'incontro di imprese leader nel settore del servizio di trasporto passeggeri sul Lago di Como.

L'esperienza e la professionalità, garantiscono un'offerta di servizi di trasporto con motoscafi unica ed impareggiabile sull'incantato panorama lariano.

I servizi di navigazione offerti dal Consorzio Motoscafi Lario sono un'esperienza unica ed irripetibile. L'elevata qualità del servizio di trasporto e il comfort delle imbarcazioni rendono il Consorzio una delle attività di grande rilievo del Lago di Como.

La flotta è composta da motoscafi adatti ad ogni richiesta. Proponiamo escursioni private o di gruppo per passare in tranquillità alcune ore, trasferimenti da una città all'altra ed eventi particolari e personalizzati per tour, gruppi o singoli.



Sede: Via IV Novembre 46, 22010 - Menaggio (CO)
Phone: (+39) 0344.55.430 Fax: (+39) 0344.55.430
E-mail: info@cmlcomo.com Sito Web: cmlcomo.com

Gli eventi sul Lago

ARGEGNO

2 dicembre - dalle 10.00 alle 18.00 - Borgo
Mercatini di Natale

2 dicembre - ore 11.00 - Via Cacciatori delle Alpi
Trippa. Del Gruppo Alpini

2 dicembre - dalle 15.00 - Via Cacciatori delle Alpi
Storie di Natale e trucca Bimbo

1 gennaio - dalle 14.30 - Nel borgo
Tradizionale presepe vivente

BELLAGIO

2 dicembre - ore 15.00 - Civenna - Sala Gandola
Torneo di Burraco

4 e 18 dicembre - dalle 16.30 alle 18.00
Parco comunale
Pomeriggi musicali. Letture animate a Voce Alta

7 dicembre - ore 21.00 - Cinema Grigna
The children act 2017

7/8/9 dicembre fino al 06 gennaio
Dalle 14.30 alle 17.30 - Torre delle arti
I Bellagini e la Grande Guerra. Mostra documentale.

8 dicembre - ore 17.00 - Ex biblioteca di Bellagio
Concerto la voce dall'antico al contemporaneo

8 e 9 Dicembre - dalle 10 alle 18 - Piazza Mazzini
Il Villaggio di Babbo Natale con gonfiabili e Hobbi

9 dicembre - Tutto il giorno - Civenna - Sala Gandola
Mercatino di Natale

15 e 16 Dicembre - dalle 12 alle 18
P.za della Chiesa
Aspettando il Natale con laboratori artigianali

16 dicembre - ore 11.00 - Civenna - Sala Gandola
Lancio dei palloncini

22 dicembre - ore 21.00 - Civenna - Chiesa parrocc.
Concerto dei Segrino Singers

23 dicembre - ore 21.00 - Chiesa San Giacomo
"Notte di cielo" - canti dell'avvento

24 dicembre - Civenna - Chiesa parrocchiale
Arrivo di Babbo Natale in Paese nelle case dei bambini

28 dicembre - ore 21.00 - Cinema Grigna
Film: Amici come prima 2018

Lunedì 31 Dicembre - dalle 20 - P.za della Chiesa
Capodanno in Piazza con musica dal vivo e brindisi

3 gennaio - ore 21.00 - Cinema Grigna
Concerto Gala per il nuovo anno

5 gennaio - ore 21.00 - Cinema Grigna
Zanna Bianca 2018

5 gennaio - dalle ore 15.00
Civenna - Per il borgo
Giro dei Presepi

6 Gennaio - dopo la S.Messa - Civenna - Chiesa
Arrivo della befana

BLEVIO

1 dicembre - ore 16.30 - Municipio
Osterie, balere e locande nella Blevio di ieri e di oggi.

7 dicembre - ore 15.00 - Biblioteca di Blevio
Aspettando il Natale. Laboratorio creativo per bimbi.

BRIENNO

5 gennaio - dalle 17.00 - Centro storico.
Presepe di arti e mestieri . Vecchi mestieri ed antiche arti rappresenteranno la vita quotidiana 'indietro' nel tempo.

CARATE URIO

8 dicembre - ore 21.00 - Palagenesio
Canto di Natale

16 dicembre - ore 16.30 - Palagenesio
In arte Liala, spettacolo produzione Teatro in mostra

24 dicembre - ore 24:00
Piazza - Chiesetta a lago
Vin brulè e panettone per tutti

5 gennaio - ore 21.00 - Palagenesio
Torneo di burraco

6 gennaio - ore 14.30 - Palagenesio
Tombola - Mago e Befana

CERNOBBIO

Dall'1 al 24 dicembre - alle 16.30 - Vie del paese
Una finestra sul Natale, calendario animato dell'Avvento

1 dicembre - dalle 16.30 alle 20 - Villa Bernasconi
Natale all'incontrario. Regala il tuo dono a Babbo Natale

1 e 2 dicembre -dalle 16.30 alle 19.30
Centro storico
Zampognari per le vie del borgo

6 dicembre - alle 21.00 - Chiesa di Casnedo
Festa di S.Nicola. Falò, vin brulè e caramelle ai bambini

Dal 7 al 9 dicembre - dalle 10.00 alle 18.00
Sala Consiliare
Mostra di quadri e sculture

8 dicembre - dalle 9.00 alle 19.00
Asilo D. Bernasconi
Mercatino di natale

Fino al 6 gennaio - Riva di Cernobbio
Presepe galleggiante

8 dicembre al 10 gennaio - h24 - Chiesa di Olzino
Presepe

8 dicembre - dalle 9 alle 20.30 - Via V Giornate
A spasso con Babbo Natale e gli asinelli, mercatini di Natale

8 dicembre - dalle 14.30 alle 16.30
Cernobbioshed
Natale per i bimbi. Giochi e magie con il Mago Art, lancio di palloncini a Babbo Natale

8 dicembre - dalle 18.00 alle 19:30
10 punti di ristoro
La Mangialonga

8-9 dicembre - dalle 16.30 alle 19.30
Centro storico
Zampognari per le vie del borgo

9 dicembre - alle 21.00
Chiesa di Piazza San Stefano
Musica di Maslianico

15 e 16 dicembre - dalle 10.00 alle 18.00
Centro storico
Mercatini di Natale

15 dicembre dalle 15.00 - In riva
Grande festa: spettacoli circensi, giocoleria e merenda.

16 dicembre - dalle 16.30 - Per le vie del centro
Zampognari itineranti

16 dicembre - ore 15.00
Da V. Emanuele a P.za S. Stefano
Inaugurazione lavatoio di olzino

16 dicembre - ore 16.45 - Chiesa del SS. Redentore
C'era una volta il presepe di tutti i bambini. Fiaccolata e merenda.

Dal 16 dicembre al 6 gennaio - Villa Bernasconi
Nuovo allestimento museale

21 dicembre - alle 18.00 - Biblioteca
Apertivo di natale in biblioteca

22 dicembre - alle 20:45 - Chiesa di S. Vincenzo
Concerto di natale. Coro Vox Silvae Ensemble

23 dicembre - Piazzale della Chiesa
Natale a Rovenna. Concerto Corpo Musicale di Rovenna

22 dicembre - dalle 15.00 alle 18.00 - P.za Vittoria
Premiazione del concorso "Caro Babbo Natale"

24 dicembre - dalle 14 alle 18 - Villa Bernasconi
Natale in villa con distribuzione di doni ai bambini

26 dicembre - ore 10.00
Chiesa di Piazza Santo Stefano
Festa patronale e S. Messa

26 dicembre - ore 18.00
Chiesa di Piazza Santo Stefano
CONCERTO del Quartetto d'archi "ECHOS"

LEZZENO

9 Dicembre - dalle ore 10.00
Gara di Canottaggio "Jole Iariana"

11 dicembre - dalle 16.30 alle 18.00
Località Chiesa
Lecture animate a Voce Alta con Laboratori Creativi

15 dicembre - Ore 21.00 - via Per Sormazzana
Notte di Cielo con la Corale Bilacus

22 dicembre - Ore 16.00 - Loc. Chiesa
Babbo Natale al Boccio

22 dicembre - Ore 20.00 - Loc. Chiesa
Concerto di Natale

MENAGGIO

5-24 dicembre - dalle 9 alle 18 - Sala Mostre
Mostra Presepi

1 dicembre - 6 gennaio - dalle 9 alle 18 - Pro loco
Mostra Presepi

8 - 9 dicembre - dalle 10 alle 17 - Piazza Garibaldi
Mercatino di Natale

15 dicembre - ore 21 - Chiesa S. Stefano
Concerto di Natale

6 gennaio - ore 15 - Piazza Garibaldi
Befana in Piazza

MOLTRASIO

Dal 1 al 24 Dicembre - ore 18.30 - nel borgo
Le finestre dell'Avvento

8 Dicembre - ore 21.00 - Chiesa Parrocchiale
Concerto di Natale

23 Dicembre - ore 18.00 - Piazza San Martino
Fiaccolata natalizia

NESSO

1 dicembre - dalle 18.00 - Fraz. Lissogno
Falò di san Giuseppe con benedizione

8 dicembre - dalle 10 alle 19 - Palestra Lissogno
Mercatini di natale

23 dicembre - ore 21.00
Palestra frazione Lissogno
Concerto di Natale. Coro Alpino Monte Colmenacco e il Gruppo Bandistico

TORNO

1 dicembre - Pro loco, Villa Zita
Concorso Presepi. Tradizionale manifestazione per il paese

1-2-3 dicembre - dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18
sabato e domenica - Pro Loco, Villa Zita
Mostra sulla Grande Guerra

2 dicembre - tutto il giorno - Borgo
Mercatini di Natale

22 dicembre - ore 21.00 - Palestra comunale
Concerto di Natale

TREMEZZINA

7 dicembre - ore 20.30 - Madonna Nera di Rogaro
Concerto di Natale. Inaugurazione "Presepi nei Borghi"

8 dicembre - ore 16.00
Chiesa Parroc. Ossuccio
Concerto Le Sacre Dimore.
La Lombardia e il suo territorio

8 dicembre - ore 16.00
Imbarcadero a Campo di Lenno
Canti sotto l'albero, mercatino solidale e "Sorpresa di Natale" a Casa Brenna Tosatto

Dall'8 dicembre al 13 gennaio
Presepi nei Borghi

8 dicembre al 20 gennaio
Villa Mainona, Tremezzo
Mostra di presepi

8 dicembre al 20 gennaio - dalle 10.00 alle 18.00
S. Giuseppe loc. Mezzegra
Natività nella villa. Presepe ambientato nella ricostruzione della villa del Balbianello

8 dicembre al 20 gennaio - dalle 10.00 alle 18.00
San Bartolomeo a Tremezzo
Mostra di Presepi e Diorami realizzati da Guido Raccagni

9 dicembre - ore 17.30 - Lenno, Fraz. Masnate
Benedizione del presepio con aperitivo.

16 dicembre - dalle ore 12.00 - Tremezzo
A spasso e a pranzo tra i presepi. Passeggiata artistico-gastronomica fra i borghi e i presepi di Tremezzo

21 dicembre - ore 21.15
Biblioteca Comunale, Lenno
"Natale tra le stelle. Almanacco astronomico".
Conferenza di astronomia di Corrado Lamberti.

21 dicembre al 20 gennaio - dalle 10.00 alle 19.00
Mezzegra
La casa dei presepi. Installazione di presepi e diorami

22 dicembre - dalle 16 - Lenno, Fraz. Campo
Merenda al presepio.

23 dicembre - dalle 18.45 alle 20.30 - Ossuccio
"La slitta di Babbo Natale". Consegna dei regali ai bambini.

24 dicembre - dalle 21.00
Piazza XI Febbraio - Lenno
Il Golfo di Venere, Babbo Natale e la nascita del Bambin Gesù. Doni, dolci e bevande calde, con musica.

24 dicembre - dalle ore 17.00 alle ore 18.30
Lenno
La slitta di Babbo Natale Consegna dei regali ai bambini.

24 dicembre - dalle 20.00 alle 22.00 - Mezzegra
La slitta di Babbo Natale Consegna regali ai bambini.

24 dicembre, dalle 20.00 alle 22.30, Tremezzo
"La slitta di Babbo Natale". Consegna regali ai bambini.

29 dicembre - ore 16.00
Nogaro, Oratorio, Tremezzo
Dolce e salato, merenda presso il presepio.

30 dicembre - dalle ore 16.30 - Bar Sport, Lenno
Viaggio tra acqua, terra e Luci in Tremezzina.
Escursione in barca e aperitivo

1 gennaio - ore 16.00 - Tremezzo, Frazione Viano
Merenda al presepio.

2 gennaio - dalle ore 16.30 - Lenno
Viaggio tra acqua, terra e Luci in Tremezzina.
Escursione in barca e aperitivo

5 gennaio - ore 14.30 - Teatro Olivelli -Tremezzo
Tombolata della Befana e premiazione dei presepi

6 gennaio - ore 16.00 - Tremezzo, Fraz. Intignano
Merenda al presepio.

VALLE INTELVI

8 dicembre al 6 gennaio - Nel borgo
Il presepe simbolo del Natale

8 dicembre - ore 21.00
Chiesa parrocc. S. Fedele Intelvi
Concerto gospel

15 dicembre - dalle 08.00 alle 20.00
Castiglione d'Intelvi
Mercatino dell'artigianato, con animazione per bambini

15 dicembre - ore 21.00
Cineteatro S.Fedele Intelvi
"Sogno di natale" Serata con musica, cabaret e recital

16 dicembre - 15.30 - Teatro Castiglione d'Intelvi
Concerto di pianoforte e canto

22 dicembre - dalle 08.00 alle 20.00
S.Fedele Intelvi
Mercatino dell'artigianato

22 dicembre - 14.00 - Tutto il territorio comunale
Babbo Natale in vespa

29 dicembre - 20.30
Salone polivalente, Casasco d'Intelvi
Concerto di Natale. Corpo musicale casasco d'intelvi

01 gennaio - 16.00
Cinema teatro loc. S.Fedele Intelvi
Concerto del Corpo musicale di S.Fedele Intelvi.

06 gennaio - 15.00
Teatro civico Castiglione d'Intelvi
Spettacolo dei ragazzi e premiazione presepe

VARENNA

18 dicembre - ore 15.00 - Piazza San Giorgio
Merenda al cioccolato al Royal

20 dicembre - ore 19.30 - Sala Polifunzionale
Non c'è trippa per gatti. Evento gastro-conviviale.

22 dicembre - ore 12.00 - Portici a lago
Polenta taragna offerta dalle botteghe.

24 dicembre - ore 17.30 - Piazza San Giorgio
Slitta di Babbo Natale

26 dicembre - ore 16.00 - Teatro dell'Oratorio
Spettacolo di magia per bambini

29 dicembre - Chiesa prepositurale
Concerto lirico. Direttore Artistico José Rodilla.

31 dicembre - ore 21.00 - Piazza San Giorgio
Capodanno in piazza

2 gennaio - ore 21.00 - Chiesa prepositurale
Canti di natale a cura del Gruppo vocale "Chorus Band"

6 gennaio - ore 15.00 - Piazza San Giorgio
Benedizione dei fanciulli impartita dal Parroco

6 gennaio - ore 15.30 - Piazza San Giorgio
Discesa della Befana dal Campanile

6 gennaio - ore 16.00 - Borgo
Caccia alla Befana nel borgo riscoperto dai bambini

VILLA DEL BALBIANELLO

8 dicembre - dalle 20.30 alle 22.30
Notte dei Presepi

VILLA CARLOTTA

7-8-9 dicembre
dalle ore 10.30 (ogni 30min.) alle 16.30
Viaggio nel gusto con il cioccolato Nero Nero Novi

7 dicembre
ore 14.30 - Visita al giardino d'inverno

8 dicembre
ore 14.30 - Crea il tuo centrotavola!

9 dicembre
ore 10.30 - Visita al giardino d'inverno!
ore 11.30 - Ghirlande natalizie home made!
ore 14.30 - Christmas paper!
ore 14.30 - Christmas pop up!

AREGNO

www.comune.argegno.co.it

BELLAGIO

www.comune.bellagio.co.it

BLEVIO

www.comune.blevio.co.it

CARATE URIO

www.comune.carateurio.co.it

CERNOBBIO

www.comune.cernobbio.co.it

LEZZENO

lezzenolakecomo.com

MENAGGIO

www.comune.menaggio.co.it

MOLTRASIO

www.comune.moltrasio.co.it

NESSO

www.comune.nesso.co.it

TORNO

www.comune.torno.co.it

TREMEZZINA

www.comune.tremezzina.co.it

VALLE INTELVI

www.comune.centrovalleintelvi.co.it

VARENNA

www.comune.varenna.lc.it

VILLA DEL BALBIANELLO

www.fondoambiente.it/luoghi/villa-del-balbianello

VILLA CARLOTTA

www.villacarlotta.it



Credits e ringraziamenti

IDEAZIONE E COORDINAMENTO GENERALE DELL'EVENTO

Daniele Brunati

CONSIGLIO DEL CONSORZIO COMO TURISTICA

Presidente: Roberto Cassani

Consiglieri: Giuseppe Tomba, Nives Franca Scavino

PROJECT MANAGER

Marco Fumagalli

COORDINAMENTO TECNICO E PROGETTO GRAFICO

Lele Palimento

ILLUSTRAZIONI

Stefano Misesti

VIDEO

Mauro Cozza

RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano tutti coloro intervenuti nell'ambizioso progetto, il gruppo di lavoro, i tecnici, gli elettricisti e i consulenti. Tutti i Sindaci, le loro amministrazioni che hanno aderito al Protocollo d'Intesa, gli enti, le associazioni e i privati che partecipano sempre con entusiasmo. Gli sponsor che con il loro prezioso contributo hanno reso possibile tutto questo. Ci vuole un pizzico di follia. Ne abbiamo tanta!

INFO

info@lakecomochristmaslight.com

Consorzio  Turistica

Piazza Duomo, 17 - 22100 Como

Tel. 031 268989 - Fax 031 267044

www.comoturistica.it - comoturistica@tin.it





Scarica l'app

**LAKE COMO
LIGHT**

Available on the
App Store

GET IT ON
Google play

evento organizzato da

Consorzio  **Turistica**

www.consorziocomoturistica.it